

Banca Progetto è il nuovo player nel factoring in Italia

Scopriamo insieme la nuova proposta con Giuseppe Pignatelli, Responsabile della Divisione Imprese, e Giorgio Graziani, Responsabile BU Factoring e Crediti Fiscali

Banca Progetto è una fucina di proposte per le PMI italiane: com'è nata l'idea del factoring?

GIUSEPPE — Nella mia vita professionale ho lanciato diverse iniziative in ambito finanziario ed ho sempre trovato nel factoring uno strumento formidabile per contribuire alla solidità finanziaria delle imprese; in Banca Progetto l'esperienza con il prodotto *lending* prima e la cessione dei crediti IVA poi, mi ha confermato che anche le Piccole e Medie Imprese possono trarre importanti benefici dal factoring. Chiaramente, bisogna saperlo fare bene, ascoltando

i bisogni delle imprese e rispondendo con servizi personalizzati, di elevata qualità, con il supporto di una rete professionale e di processi industriali altamente digitalizzati. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato selezionando le migliori risorse per sviluppare la gamma di offerte factoring di Banca Progetto.

Che caratteristiche ha il factoring di Banca Progetto?

GIORGIO — Il nostro prodotto è stato studiato attentamente, capitalizzando il patrimonio

di competenze raccolte nell'ultimo anno con il prodotto Cessione Crediti Fiscali. Di conseguenza offriamo ai nostri clienti una vera e propria linea di servizi di factoring: prosoluto a titolo definitivo, prosoluto parziale, prosolvendo.

Acquistiamo attraverso un processo rapido ed efficiente, senza limiti di importo, crediti vantati sia verso debitori privati sia pubblici. Il servizio ha un prezzo competitivo e crediamo si saprà distinguere rapidamente nel mercato italiano del factoring.

È importante sottolineare che il segmento delle PMI è tipicamente presidiato con un'offerta di operatività pro solvendo, con tempi di servizio e industrializzazione del processo non in linea con le esigenze delle PMI.

Il focus principale di Banca Progetto sono le operazioni con un *turnover* medio pari a circa 1,5 milioni di euro, che, ad oggi, rappresenta una dimensione meno appetibile per le altre banche che operano su questa tipologia di prodotto.

Il prodotto viene distribuito attraverso la nostra rete commerciale esterna, rappresentata da primarie agenzie e società di mediazione che opera quotidianamente con le PMI con necessità di smobilizzare i crediti commerciali vantati nei confronti dei propri clienti.

Anche per il factoring Banca Progetto ha investito in alti livelli di digitalizzazione, immagino...

GIORGIO — Banca Progetto si inserisce in un mercato dove sono già riconosciute le proprie "capacità digitali" sperimentate sia con il lending tradizionale sia con il prodotto crediti



Giorgio Graziani

fiscali e che sono affiancate da un modello industrializzato di *origination* che faccia leva su una forte digitalizzazione dei processi interni e di interazioni con la clientela, al fine di competere per acquisire una posizione di *leadership* nel servizio alle PMI.

Come funziona per l'azienda?

GIORGIO — Attraverso questo servizio le imprese clienti di Banca Progetto hanno a disposizione un ulteriore strumento di finanziamento della propria attività d'impresa, ottimizzando la programmazione della tesoreria, dei flussi finanziari e del capitale circolante, ma soprattutto azzerando il rischio di insolvenza



Giuseppe Pignatelli

dei debitori ceduti. In un contesto economico come quello che stiamo vivendo, il factoring rappresenta uno strumento particolarmente efficace: 1) è in grado di assorbire le tensioni di capitale circolante collegate all'aumento delle materie prime, garantendo l'accesso a una fonte di liquidità rapida e flessibile 2) mette in sicurezza e rende sostenibile la filiera.

Come prevedete il mercato del factoring nel 2023?

GIUSEPPE — I recenti dati pubblicati da Assifactor, l'Associazione dei Factor italiani (dati 30 novembre 2022 di Credifactor-Osservatorio

credito commerciale e factoring), confermano la resilienza e la strategicità del prodotto Factoring applicato al tessuto imprenditoriale italiano delle PMI. Il *turnover* del mercato prosegue la crescita, attestandosi a 250,64 miliardi e superando i volumi registrati a fine 2021 (+16,39% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Il rapporto sulla composizione del *turnover* e del portafoglio clienti per settore merceologico (ATECO) nel 2021 dà evidenza di una marcata concentrazione in alcuni settori. Guardando al profilo dei cedenti attivi nel 2021, i comparti che registrano il maggior numero di clienti sono quelli del commercio all'ingrosso e dell'edilizia con oltre il 24% complessivo sul totale. A seguire, si trovano le imprese che fabbricano prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) e quelle del trasporto e magazzinaggio.

Nell'ambito delle sole PMI, alcuni settori hanno incrementato notevolmente il ricorso al factoring, come quello relativo alla fabbricazione di macchinari e apparecchiature NCA (+128%) e del commercio all'ingrosso (+70%).

Come promuoverete il prodotto?

GIORGIO — Abbiamo messo a terra con il supporto della nostra rete esterna che è chiamata a distribuire il prodotto, un *roadshow* che attraverserà l'Italia e presenterà i vantaggi del factoring di Banca Progetto. Partiremo ai primi di marzo con Milano, per proseguire con Roma, Napoli, Bari, Verona, Torino. Saranno eventi a cui si potrà partecipare su invito: la lista delle agenzie cui fare riferimento per avere gli inviti è pubblicata sul sito della banca. <

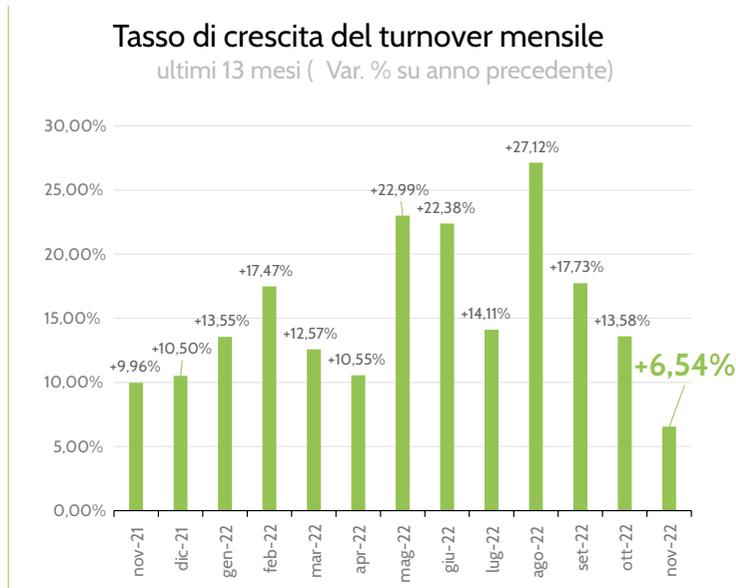
I volumi del factoring in Italia

Il mercato del factoring: novembre 2022 (dati preliminari)

Dati in migliaia di euro		Quota % sul totale	Var. % rispetto all'anno precedente
Turnover Cumulativo¹	250.639.551		16,39%
Pro solvendo	55.190.443	22%	
Pro soluto	195.449.108	78%	
Outstanding	57.550.884		9,36%
Pro solvendo	15.299.072	27%	
Pro soluto	42.251.812	73%	
Anticipi e corrispettivi pagati	44.801.641		14,79%
¹ di cui Turnover riveniente da operazioni di Supply Chain Finance	24.934.438	10%	

Dati in migliaia di euro e in percentuale. Fonte: dati forniti mensilmente da Associati Assifact. I dati presentati in questa tabella riflettono una riclassificazione da parte di un associato di talune determinate operazioni al di fuori dell'ambito del reverse factoring, operata anche sui dati passati.

Highlights novembre 2022



ANNO VI N. 1 **M**AGAZINE

Leasing

Time

LOCAZIONE FINANZIARIA E NOLEGGIO, FACTORING
E FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE



Giuseppe Pignatelli
Banca Progetto



Christian Dominici
Christian Dominici Spa



Michele Antognoli
BFF Bank

*Quando Giorgio La Pira
seppe cosa fare*



*Il "sindaco santo" Giorgio La Pira guarda
la sua città che è stata, nella storia dell'umanità,
la culla del Rinascimento in Italia e in Europa*



postatarget
magazine

CENTRO/00025/01.2023
DAL 10/01/2023

Posteitaliane